

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 17 - Maggio 2021

Legambiente, il rapporto ecomafie 2020: in Campania 44 mila reati in 10 anni

Negli ultimi dieci anni in Campania sono stati **44.179** i reati contro l'ambiente, con 39.176 persone denunciate ed arrestate e 12.580 sequestri effettuati. La maggior parte dei reati sono concentrati nelle province di Napoli e Salerno, in particolar modo in questi ultimi dieci anni, il 38% dei reati contro l'ambiente, pari a 16.739, sono concentrati nell'area metropolitana napoletana mentre il 28%, pari a 12.261, nella provincia salernitana.

In Campania nel 2019 sono stati 5.549 i reati accertati di illegalità ambientale, con un 44% in più rispetto all'anno precedente. È questa la fotografia della Campania scattata dal Rapporto Ecomafia 2020 secondo la quale, in questi anni, a spartirsi la torta, insieme ad imprenditori, funzionari ed amministratori pubblici collusi, sono stati 90 clan attivi in tutte le filiere analizzate da Legambiente: dal ciclo del cemento a quello dei rifiuti, dai traffici di animali fino allo sfruttamento delle energie rinnovabili ed alla distorsione dell'economia circolare.



La legge sugli ecoreati, approvata nel 2015 ha portato, in Campania, all'avvio di 158 procedimenti penali, con 181 persone denunciate e 4 arrestate, insieme al sequestro di 98 beni, per un valore complessivo di **32,7 milioni di euro**.

Sono arrivate, invece, a quota 130 le inchieste chiuse dalle Forze

dell'Ordine contro i trafficanti di rifiuti, 803 le persone denunciate per attività organizzata di traffico illecito di rifiuti, 479 gli arresti ed il coinvolgimento di 207 aziende. Il quantitativo di rifiuti movimentati illegalmente supera i 10 milioni di tonnellate.

Anche nel 2019, il ciclo dei rifiuti resta il settore maggiormente interessato dai fenomeni più gravi di criminalità ambientale. Ancora una volta la Campania si piazza in vetta a livello nazionale alla poco lusinghiera classifica con **1.930** reati contestati, più del 20% sul totale nazionale.

Completano il mesto quadro regionale le 1.987 persone denunciate, i 19 arresti e i 1.074 sequestri. In Campania, inoltre, si continua a bruciare l'immondizia: dal primo censimento avviato da Legambiente nel 2013 a metà ottobre 2020, gli incendi ai vari tipi di impianti di gestione di rifiuti sono stati 142.

La Campania, inoltre, si conferma capitale del cemento connection con 1.645 reati accertati nel 2019, con un incremento del 40% rispetto lo scorso anno con 1.238 persone denunciate, 2 persone arrestate e 332 sequestri effettuati.

“Questi numeri - dichiara **Mariateresa Imparato**, Presidente di Legambiente Campania - ci restituiscono una regione ancora piegata sotto il peso del cemento illegale, che continua ad essere un settore molto rilevante della criminalità ambientale, per il valore economico e per la pervicace diffusione sul territorio.

A far ben sperare, è l'approvazione di una norma fortemente voluta dalla nostra associazione: il potere sostitutivo affidato ai Prefetti, quando i Comuni non provvedono, entro sei mesi, ad eseguire le Ordinanze di demolizione da loro stessi emesse”.

A dire il vero il nostro territorio offre ampie testimonianze e di rifiuti di varia tipologia, anche speciali e



pericolosi, abbandonati quasi sempre da ignoti praticamente sul suo intero perimetro, tanto in periferia quanto al centro cittadino.

Una situazione alimentata sia dal comportamento incivile dei 'disobbedienti della differenziata', quanto dallo scarso controllo da parte degli organi di vigilanza.

E che spesso comporta anche l'insorgere di precarie situazioni igienico-sanitarie, soprattutto quando le temperature sono più elevate e maggiore è il rischio, che tali sversatoi illegali divengano terreno fertile per i famosi e tristemente noti roghi estivi.

STUDIO AURIEMMA

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista

In collaborazione con il DOTT. LEONARDO LATELLA - Ortopedico

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su

info@studioauriemma.com - studioauriemma.com



LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)

Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587

Email: mondoufficio27@gmail.com

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA

TERMINAL

RICEVITORIA SISAL - PAGAMENTI UTENZE

RICARICHE TELEFONICHE

ATTIVAZIONE CARTE MOONEY - SERVIZIO CATERING

Corso Italia, 105 - ACERRA - Tel.: 351 0892323



Gennaro Iovino: "Agricoltura acerrana, una risorsa da potenziare".

Quando si parla di Acerra, sembra sempre che il campo dell'agricoltura faccia parte del passato, come se ormai fossimo diventati solo terra di inquinamento e spazzatura. Non è assolutamente così, perché ad Acerra, anche in questo momento, si stanno coltivando dei prodotti, che sono un vanto per la nostra terra.

Tra questi, ad esempio, troviamo il pomodoro di San Marzano dell'agro Acerrano, una vera eccellenza.

Troviamo i carciofi, le patate, i fagioli cannellini, ecc. E quindi questa vocazione agricola, da sempre parte del nostro territorio, non dev'essere abbandonata ma, anzi, dev'essere accresciuta o, per meglio dire, coltivata. E perché non iniziare dalla scuola, vero punto di riferimento culturale e sociale?

Proprio per questo, tra i punti più importanti del mio percorso da primo cittadino, c'è quello di far sì, che cresca l'offerta formativa scolastica con la nascita di un polo di istituti tecnici tra cui un Istituto tecnico con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Provate solo ad immaginare, quale binomio possa essere avere sul territorio dei giovanissimi studenti conoscitori della materia e con un occhio al futuro, che possano collaborare, sul loro stesso territorio, con le tantissime aziende agricole, che si impegnano quotidianamente nella coltivazione di ottimi prodotti.

Sarebbe un processo, che porterebbe un beneficio enorme a tutta la filiera ed alla crescita dell'intero comparto e che ci permetterebbe di ottenere di nuovo la fama di Campania Felix.



Ma cultura e studio sono due aspetti fondamentali anche in altri settori ed è per questo che, oltre all'indirizzo Agrario, chiederò anche la nascita di un Istituto Tecnico con indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie ed un Istituto tecnico con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Questo ci permetterà, di avere immediatamente due vantaggi immediati. Prima di tutto i nostri giovani avranno a loro disposizione un'offerta formativa di altissimo livello, per poter seguire ogni loro passione. In secondo luogo poi, ricominceremo a diventare attrattori di persone che provengono da fuori Acerra e che, nel breve e medio termine, possono anche dare un contributo all'economia acerrana.

Conosceranno i nostri prodotti, le nostre eccellenze ed i nostri negozi. Ma i benefici di avere un'offerta così importante sono soprattutto quelli legati al futuro.

Avremo una classe di cittadini formati sotto tutti i punti di vista e che, sicuramente, potranno dare un contributo attivo alla vita sociale e culturale della nostra città.

Prima di chiudere il mio pensiero, poi, voglio lasciarvi con un'immagine: pensate ad un gruppo di giovani studentesse e studenti acerrani, preparati nel settore agrario, ambientale e chimico, capaci di dare nuova linfa ed un'idea di sviluppo innovativa al nostro territorio. Sarebbe un sogno che si realizza.

Geologo Gennaro Iovino

Consigliere comunale di Acerra e candidato sindaco

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

OBL Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Small Garden

VIVAIO PIANTE - FIORI
MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE
GIARDINI

Via Mulino Vecchio, 12 - Acerra
f Vivaio Small Garden

333 7197710 Giovanni
333 1398124 Giuseppe

PIANTE - FIORI
OGGETTISTICA - BOMBONIERE
CERAMICA ARTIGIANALE VIETRESE

Cso Resistenza, 195 - Acerra
di fronte Chiesa Sant'Alfonso

081 0482412
f Vivaio Small Garden

PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI

Pizzeria e Friggitoria
Ernesto Iorio
ad Acerra

Via Armando Diaz, 112 - ACERRA

**APERTI ANCHE
A PRANZO**

LUNEDÌ CHIUSO

SERVIZIO A DOMICILIO
TEL.: 081 3198737
CELL.: 348 5121263

seguici su

La discarica non fu bonificata. Il Gip: "L'indagine sul sindaco deve procedere e va approfondita".

Era un noto quotidiano, in data 4.5.2021, a riaccendere i riflettori sull'ormai nota discarica di Calabricito, interessata da un violento incendio nel pomeriggio del 20 luglio del 2019. Ecco quanto riportato nell'articolo.

"Bonifiche mancate ad Acerra: il Tribunale di Nola dispone un'indagine a carico del sindaco **Raffaele Lettieri**. Reato ipotizzato: aver omesso gli atti amministrativi dovuti, per bonificare la discarica abusiva del Bosco di Calabricito.

Dopo il disastroso incendio del 2019 torna dunque alla ribalta la questione dell'enorme invasione di campagna, utilizzato dall'ecomafia fino ai primi anni '90, per inghiottire i fusti tossici degli impianti chimici del Nord Italia. Questo perché - prosegue l'articolo - il Gip del Tribunale di Nola, **Daniela Critelli**, ha accolto il ricorso, con cui gli ambientalisti **Alessandro Cannavacciuolo** ed **Antonio Montesarchio** chiedevano, che fosse respinta la richiesta di archiviazione di un procedimento aperto dalla Procura di Nola a carico di Lettieri.



Procedimento scaturito da una denuncia degli stessi ambientalisti, ma che lo stesso Pubblico Ministero aveva chiesto di archiviare.

"Dai documenti, però, emerge una colpevole inerzia: il sindaco va indagato per omissione" - ha invece scritto nell'Ordinanza il Gip Critelli, che ha respinto la richiesta di archiviazione, "perché mancano richieste dell'organo requirente in riferimento all'indagato ed anche perché è mancata proprio un'indagine, tesa ad approfondire quanto denunciato".

Il Giudice per le Indagini Preliminari ha inoltre fatto notare, che il reato di omissione in atti d'ufficio non si può considerare prescritto, perché "il protrarsi dell'inerzia colpevole, che sembra emergere dalla complessiva documentazione processuale, può manifestarsi come reato continuato quando, nonostante le sollecitazioni formali puntate a far agire il pubblico ufficiale, ma rimaste senza esito, la situazione dello scarico dei rifiuti potenzialmente pericolosa continui a dare i suoi effetti negativi e quando l'adozione di un atto dovuto sia però in grado, di far cessare il pericolo".

Il giudice - aggiunge il quotidiano - ha quindi disposto, che "il

Pubblico Ministero provveda, entro sei mesi, ad effettuare le indagini indicate ed ogni altro approfondimento ritenuto necessario o utile".

C'è un altro elemento,

che ha spinto il Gip a bocciare l'archiviazione dell'indagine sul sindaco. Quest'inchiesta, sempre secondo ciò che afferma il Giudice per le Indagini Preliminari, era stata impropriamente inserita in un altro procedimento, che riguardava tutt'altra questione e tutt'altri indagati, poi archiviato.

"Non era affatto possibile - aggiunge sostanzialmente il magistrato - mettere le due indagini in connessione e quindi archiviarle entrambe, come se fossero un unicum. Per cui l'indagine su Lettieri, che non c'entra nulla con quella archiviata, deve procedere e, anzi, dev'essere avviata effettivamente ed approfondita".

Il sindaco di Acerra - conclude l'articolo - è ora formalmente indagato, per aver omesso azioni finalizzate alla tutela della salute pubblica ed alla salvaguardia dell'ambiente.

"Questo del Gip - commenta **Francesco Picca**, legale di Lettieri - è un provvedimento di estrema garanzia, perché ha evidenziato la circostanza, che il PM avesse avanzato una richiesta di archiviazione per due episodi completamente differenti tra di loro, di cui quello relativo a Calabricito non aveva registrato alcuna attività d'indagine.

Quindi il giudice ha ritenuto opportuno separare le due vicende e disporre, che il pm valutasse autonomamente l'episodio di Calabricito. Depositeremo gli stessi documenti già depositati in Procura, dai quali era già emersa l'inesistenza di ipotesi omissive a carico del sindaco".

L'incendio di circa due anni fa, la cui natura restava tutta da accertare (anche se si propendeva per la quasi sicura origine dolosa), devastò l'ex Sito di Interesse Nazionale, creò non poca preoccupazione e sprigionò un'altissima nube nera, le cui sostanze si depositarono sui prodotti agricoli della vasta campagna locale.



STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. **Luigia Napolitano**

Avv. **Maria Auriemma**

Avv. p. **Francesco Maria Romanelli**

Avv. **Santolo La Pietra**

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



Farmacia
Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA

segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
**VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Minacce di morte alla Consigliera comunale di maggioranza Di Sarno

Era un noto quotidiano, in data 27.04.2021, a riportare la notizia delle minacce di morte ad una Consigliera comunale di maggioranza. Ecco di seguito il testo dell'articolo. "Minacce di morte alla Consigliera comunale di maggioranza **Mariangela Di Sarno**."



Da mesi ormai - esordisce l'articolo - la giovane amministratrice comunale sta vivendo un incubo, che ha turbato non solo la sua serenità ma anche quella dei suoi familiari. Tra i diversi messaggi ritrovati, una sua foto infilata con un coltello sulla porta di una delle stanze della struttura ricettiva gestita dal marito. In ogni modo l'ultimo episodio risale alla mattinata di ieri.

Ad accorgersi che qualcosa non andava, è stato il marito della Consigliera che, salendo nella sua autovettura, rimasta parcheggiata l'intera notte nei pressi della sua abitazione, si era accorto, che ignoti erano entrati in auto, cospargendo di liquido una parte della tappezzeria dell'auto. Prima di ieri c'erano almeno tre diversi episodi.

Ovviamente i fatti accaduti sono stati denunciati al Commissariato di Acerra, che già in passato si è interessato delle lettere minatorie fatte recapitare alla consigliera. In ogni modo - prosegue il quotidiano - dalla lettura della missiva, scritta a computer ed in modo sgrammaticato, si percepisce che la consigliera Di Sarno è

solo il 'vettore', per far giungere ad altri il messaggio. 'Siamo quasi alla resa dei conti.

Non denunciare, ti puoi far male. Chiedi a chi sa, di fare il suo dovere. Le promesse si mantengono: lui lo sa e sa cosa fare. La prossima volta non troverai un coltello'.

L'odissea che sta vivendo da oltre un anno la consigliera Di Sarno, entrata in Consiglio comunale nella fila della maggioranza con la lista dell'attuale presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**, è iniziata più o meno con l'avvio della pandemia.

Qualche giorno dopo il lockdown ignoti entrarono all'interno della struttura ricettiva gestita dal marito, portandosi via scorte alimentari per migliaia di euro, che erano all'interno dei frigo e della dispensa. Nei giorni successivi, in modo abbastanza anomalo, la consigliera ritrovò alcune lettere anonime, del tutto simili a quella ritrovata nei giorni scorsi.

Il fatto venne denunciato al locale Commissariato di Polizia che, con ogni probabilità, 'imbottì' di microfoni e telecamere la struttura, nel vano tentativo di dare un volto ed un nome al personaggio, che stava seminando il panico nel nucleo familiare.

Da fonti che non trovano ufficialità, ma ritenute abbastanza attendibili - conclude l'articolo - sembrerebbe che alla fine della scorsa estate ignoti, armati di pistola, raggiunsero l'auto guidata dal marito, proferendo le solite minacce, ovvero di riferire a chi doveva, di mantenere gli impegni.

Quali siano gli impegni e a chi è rivolto l'invito-minaccia, al momento nessuno sembra in grado di dirlo. L'unica cosa certa, è che la situazione si è fatta decisamente pesante e che tutto è possibile, visto l'accanimento di questo strano stalker che, forse, sapendo di non poter avvicinare il soggetto interessato, usa la consigliera per raggiungere l'obiettivo".

Frattanto attestati di solidarietà giungevano alla consigliera dalle varie forze politiche presenti sia in città, che in Consiglio comunale, come in occasione di quello tenutosi il 28 aprile scorso.

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2020-2021**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

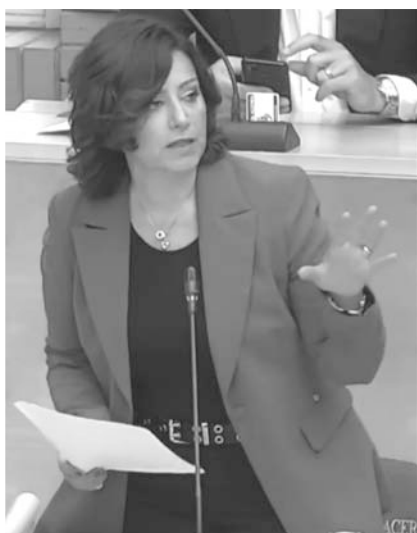


Le porte della Protezione Civile chiuse, a chi fa parte di altre associazioni di volontariato

Il Consiglio comunale di mercoledì 28 aprile, convocato in seduta ordinaria ed urgente, a porte chiuse ed in diretta streaming, tra i punti all'ordine del giorno aveva anche la Delibera di Giunta **n.66** del 14.04.2021 di proposta al Consiglio comunale, avente ad oggetto "il Regolamento Funzionamento del Nucleo comunale di Protezione Civile". Delibera che alla fine avrebbe ottenuto **17 voti** favorevoli e **4 astenuti** (i Consiglieri **D.Zito, S.Di Balsamo, P.Montesarchio e C.Auriemma**).

Regolamento che era stato affrontato nella Commissione Statuto e Regolamento e circa il quale il sindaco **Lettieri**, nell'illustrarlo (tanto illustra tutto lui **ndr**), diceva: "E' un Regolamento che disciplina le attività dei volontari del nucleo, che agiscono in sinergia con altre associazioni di volontariato operanti sul territorio, come sta avvenendo presso il centro vaccinale.

Infatti la Protezione Civile, unitamente ai volontari della Croce Rossa Italiana e a quelli dell'associazione Le Aquile, sta assicurando assistenza alle persone, che si stanno recando presso la palestra della



scuola elementare Buonincontro, per farsi somministrare il vaccino contro il Covid. Anzi consegneranno anche bottigliette d'acqua.

E sugli emendamenti proposti dall'opposizione, mi sono già espresso ieri in Commissione".

Ed erano proprio i Consiglieri di minoranza Auriemma e Montesarchio, a leggere in aula tali emendamenti e a metterli agli atti del Civico consesso.

Nello specifico l'esponente del Pd affermava: "A nostro

avviso va rivisto l'articolo, che esclude dal Nucleo comunale di Protezione Civile, chi è iscritto ad un'altra associazione di volontariato. Ciò, infatti, visto anche il momento di emergenza che stiamo affrontando, non favorisce l'attività di volontariato dei cittadini e quindi è una misura che, anziché includere, esclude.

Inoltre, se il coordinatore è nominato dal Sindaco, ci sembra più corretto che il Vice-coordinatore sia nominato dal Coordinatore.

La durata del quale, stabilita in ben 9 anni, appare eccessiva, considerato anche che è la stessa Autorità Anti-Corruzione, ad aver

rivisto la durata degli incarichi ricoperti da funzionari, dirigenti e responsabili vari.

Qui non si capisce il perché ed il senso di tale scelta. Altro punto - proseguiva Montesarchio - è quello, in cui non si dà l'opportunità di presentare memorie difensive al volontario, che subisse provvedimenti disciplinari.

Sanzioni che dovrebbero essere comminate dal coordinatore o dal Dirigente, a seconda della natura delle stesse (richiamo verbale, sospensione temporanea, ecc.), mentre potrebbero essere sette i giorni concessi, per presentare le suddette memorie".

Dal canto suo il Consigliere Auriemma diceva: "Il Regolamento così redatto, preclude a molti cittadini, di poter far parte del Nucleo comunale di Protezione Civile.

E mentre la Costituzione italiana favorisce ed incentiva la partecipazione al volontariato, ad Acerra si fa l'inverso. Da qui provenivano i miei dubbi di costituzionalità del provvedimento, tant'è vero che in Commissione ho citato la legge n.266/91.

Con tale Regolamento l'amministrazione comunale quasi mette in cattiva luce, chi è iscritto ad altre associazioni di volontariato e voglia far parte del sopra citato Nucleo. Pertanto - aggiungeva la professionista - chi è iscritto, ad esempio, a Legambiente, vedendosi escluso, potrebbe anche presentare ricorso all'organo amministrativo contro tale esclusione, che è ingiustificata e che fondamentalmente poggia sul nulla.

Inoltre in Commissione avevamo chiesto la presenza del Dirigente al ramo, al posto del quale si è presentato il sindaco".

Secondo il Segretario generale, invece, **M.Piscopo**, richiesta di un parere, sosteneva che 'non ci sarebbero gli estremi di un ricorso al Tar, perché non viene violata alcuna norma costituzionale'.

Emendamenti che comunque venivano posti in votazione e respinti dalla maggioranza, anche perché presentati 24 ore prima del Consiglio comunale e perché privi del parere di regolarità tecnica.



Joseph Fontano



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G. SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



Ampliamento di via Nobile: acquistate dal Comune due particelle di terreno

Circa il Consiglio comunale tenutosi nella mattinata dello scorso 28 aprile, convocato porte chiuse ed in diretta streaming, tra i punti all'ordine del giorno c'era anche la Delibera di Giunta **n.72** del 20.04.2021 di proposta al Consiglio comunale, avente ad oggetto "l'acquisto di due porzioni di terreno site in via Nobile, al fine dell'allargamento per miglioramento della sicurezza stradale della predetta via".

Delibera che veniva votata all'unanimità dei presenti. Strada, ubicata a ridosso del complesso residenziale "Ice-Snei", in cui sono in corso lavori di rifacimento e che, a seguito di segnalazioni ricevute, si è valutata la necessità di allargare la sede stradale mediante l'allargamento del tratto iniziale.



Una volta interpellati, i proprietari delle porzioni di suolo, site in fasce fronte strada, hanno dichiarato la propria disponibilità a cederle al Comune, per permettere l'allargamento della sede stradale e la realizzazione di un marciapiede.

Accettando integralmente l'offerta economica del

Comune, per un ammontare complessivo di **6 mila euro**. Un botta e risposta tra il Consigliere **Carmela Auriemma** ed il sindaco **Lettieri** si verificava, invece, per la Delibera **n.36** del 3 marzo 2021 di Variazione al Bilancio, per riqualificare e mettere in sicurezza alcune strade del centro storico, tra cui via Casoria, via Verolino e via Filomarino.

A tal proposito l'esponente pentastellata diceva: "E' già dall'anno scorso, quando si è diffusa la pandemia nel mondo, che l'amministrazione comunale doveva rivedere il Bilancio, per riscriverne i capitoli alla luce delle conseguenze soprattutto socio-economiche, determinatesi per la cittadinanza.

Con la necessità di dare vita ad una scaletta delle priorità, da affrontare. Una rivisitazione che è stata fatta anche dal Governo nazionale ma non da quello locale.

Sono atti amministrativi, che portano ad un ulteriore indebitamento dei contribuenti, perché vengono accesi mutui ed impiegate risorse, che comporteranno interessi da pagare. E non si tratta, di voler

rallentare la crescita o il miglioramento del tessuto urbano cittadino, tant'è vero che il mio voto alla Delibera di via Nobile è stato favorevole".

Replicava il primo cittadino, il quale asseriva: "Quella dei 5 Stelle è una visione completamente diversa di amministrare una città. Essi preferiscono l'immobilismo alla dinamicità di quest'amministrazione.

Io invece ritengo che, proprio in questo momento, è il caso di accelerare con i lavori pubblici, che stiamo realizzando sul territorio cittadino".

Alla fine la Delibera otteneva **19 voti** favorevoli e **2** astenuti (i Consiglieri **D.Zito** ed Auriemma). Un'altra Delibera che vedeva il contrasto tra Auriemma e Lettieri era la **n.54** del 25.03.2021, avente ad oggetto "l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva dei proventi contravvenzionali e delle altre sanzioni amministrative all'Agenzia delle Entrate".

A tal proposito il Consigliere Auriemma diceva: "Anche in questo caso il Comune sta gravando il cittadino di ulteriori spese, perché affida a soggetti esterni un servizio.

Eppure il programma elettorale del sindaco non puntava sull'esternalizzazione dei servizi. Tant'è vero che, di recente, ha assunto tanto personale, con tante borse di studio assegnate, anziché potenziare l'Ufficio Tributi o settori vitali per questa città, come quello ambientale".

Scontata, ovviamente, la contrarietà della fascia tricolore a tali parole, interveniva il Consigliere **Antonio Laudando**, il quale diceva: "Votando tale atto amministrativo, non stiamo facendo nulla di particolare, perché è un affidamento del servizio di riscossione dei proventi contravvenzionali al Codice della Strada, come lo attuano gli altri Comuni.

E' una convenzione che era scaduta e che stiamo rinnovando e gli interessi che si pagano sono effimeri, rispetto al servizio garantito dalla società".

Alla fine dei lavori della Pubblica Assise veniva approvato anche il Regolamento comunale per il funzionamento e l'organizzazione della Commissione Sismica.



Joseph Fontano

STUDIO LEGALE Avv. Stefania Casoria

Avv. p. **Domenico Casoria**

Avv. p. **Enza Damiano**

Via S. Caterina da Siena, 51 - ACERRA (NA) - Cell.: 327 0853141
avv.stefaniacasoria@gmail.com - stefania.casoria@pec.it

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA

Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3 - Cell. 333 2262027

E-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

PEC: sgmeridionalesas@messaggipec.it

www.sgmeridionale.it



Inceneritore, respinto il ricorso degli ambientalisti. Ok del Tar all'ampliamento della vasca

Era la stampa quotidiana, in data 30.04.2021, a riaccendere i riflettori sull'unico inceneritore della Regione Campania, ossia quello di Acerra e a divulgare la notizia del via libera del Tar Campania ai lavori di ampliamento della vasca di contenimento delle ceneri dell'impianto.

Infatti veniva respinto il ricorso dei comitati ambientalisti e, quindi, sarà allargata la vasca per lo stoccaggio dei rifiuti di combustione, che passerà da 753 a 1.160 metri cubi.

Anche se, in verità, durante tutti questi anni di attesa del verdetto, la nuova vasca è stata già costruita dall'A2A, la società lombarda che gestisce l'impianto, sito nella locale zona industriale.

“I lavori - scrivono nella sentenza dello scorso 16 marzo i giudici amministrativi della V Sezione, presieduta da **Maria Abbruzzese**, estensore **Pierluigi Russo** - sulla base della documentazione acquisita, non determinano l'aumento della quantità di rifiuti da conferire e smaltire, né un potenziamento della capacità produttiva dell'impianto TMV, che resta inalterata, né l'incremento delle immissioni in atmosfera, ovvero la modifica di qualsiasi altro elemento essenziale dell'AIA, l'Autorizzazione Integrata Ambientale”.

Il ricorso era stato presentato dal Comitato “Donne 29 Agosto” e dall'Associazione “Forum Ambientalista” contro la Regione Campania ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nei confronti dell'A2A, legalmente rappresentata dall'avvocato **Luca Tozzi**.

Le associazioni civiche avevano impugnato il Decreto dirigenziale della Regione **n.145** del 21 ottobre 2016, che definiva una “modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata col Decreto **n.1653** dell'1 dicembre 2014 per l'impianto di termovalorizzazione di Acerra”.

Decreto contro il quale, oltre agli ecologisti, anche il Comune di Acerra aveva fatto ricorso al Tar. Poi però il ricorso dell'Ente comunale era stato respinto già nel 2018, molto prima di quello degli ambientalisti. I giudici del Tribunale Amministrativo regionale, però, dopo aver valutato la questione e sulla scorta anche di altre decisioni della magistratura, hanno ritenuto corretta la procedura seguita dalla Regione Campania.

“Come può leggersi nella relazione allegata all'istanza di A2A (del 3.8.2016) - scrivono i giudici nella sentenza depositata in data 29.04.2021 - il progetto prevede l'incremento di volume della preesistente vasca di calcestruzzo armato per lo stoccaggio dei residui di combustione, da 753 a 1.160 metri cubi, mediante l'abbattimento di una preesistente parete, la realizzazione di una nuova area di carico coperta, con nuove passerelle sul carroponente ed una diversa pesa a ponte e la realizzazione di una nuova cabina di

controllo del carroponente. Trattasi dunque di lavori che sono diretti, in via prioritaria, ad incrementare “il volume di stoccaggio delle scorie”.

Per i magistrati amministrativi, quindi, i lavori non comportano una “modifica sostanziale” dell'autorizzazione già rilasciata coi precedenti provvedimenti”.

Secondo i tecnici di A2A, infatti, le nuove opere “non comportano alcun incremento delle potenzialità dell'impianto (neanche in termini di

incidente rilevante) o delle relative emissioni in atmosfera, idriche e sonore. Aspetti tutti che restano invariati, non essendo mutato il processo di smaltimento dei rifiuti

mediante trattamento termico, già descritto nella documentazione depositata in giudizio”.

Intanto, onde fugare ogni dubbio e malinteso nella popolazione, va precisato che la sentenza non autorizza un eventuale ampliamento del termovalorizzatore, né la realizzazione di una quarta linea o, comunque, un aumento sostanziale dei volumi di rifiuti da bruciare ogni anno.

“Il ricorso appena perso non era nodale - spiega l'avvocato **Carmela Auriemma**, legale delle Donne del 29 Agosto - poiché il vero ricorso è quello, che abbiamo pendente al Consiglio di Stato e per il quale ci attendiamo una sentenza tra alcuni mesi.

In questi anni la quantità dei rifiuti trattati nell'inceneritore è enormemente aumentata, senza che questo abbia mai ricevuto una Valutazione di Impatto Ambientale. E' stata una palese violazione delle nostre normative ambientali e del diritto europeo”.

Il ricorso che sta creando attesa è quello contro l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata nel 2014 dalla Regione all'A2A per la prosecuzione delle attività del termovalorizzatore che, tra il 2012 ed il 2019 (ultimo dato ufficiale disponibile) ha incrementato da 600 mila a 692 mila tonnellate all'anno la quantità dei rifiuti trattati.



Il primo Coffee Shop di Acerra

DISTRIBUZIONE | VENDITA | COMODATO D'USO
ASSISTENZA TECNICA e RICAMBI DI MACCHINE
A CIALDE E CAPSULE

RISTOMATIC
20 11
ACERRA

RIVENDITORE UFFICIALE

MANUTENZIONE MACCHINE CAFFÈ

RICHIEDI LA TESSERA IN STORE

Via A. De Gasperi, 100 - Tel. 081 520 0162 - 338 432 7332

ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Approvato in tempi record il Bilancio consuntivo, la soddisfazione di Piatto

A margine del Consiglio comunale tenutosi lo scorso 28 aprile a porte chiuse ed in diretta streaming, arrivava anche il commento del Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto** il quale, circa l'approvazione in tempi record del Bilancio Consuntivo, diceva: "In questo scenario Acerra è il primo Ente comunale, ad aver approvato il Rendiconto di Gestione 2020.

E' il segnale inequivocabile, che c'è stato un lavoro incessante con risultati lusinghieri. Nonostante la gestione economico-finanziaria abbia risentito della fase Covid e della conseguente crisi pandemica, si segnala un avanzo di amministrazione, conseguenza di una tenuta complessiva della spesa e di un'attività di recupero dell'elusione tributaria".

L'ok al documento economico-finanziario, senza avvalersi della proroga concessa, è giunto al termine di un percorso che, come sottolineato anche dal sindaco **Lettieri**, ha riguardato risorse umane del Municipio, Giunta e Consiglio comunale, in un contesto di confronto sereno e costruttivo, seppur nel distinguo delle legittime posizioni politiche.

Intanto, sempre per restare in tema di svolgimento delle sedute del Civico consesso (l'auspicio resta la riapertura al pubblico dell'aula consiliare, con il ritorno in presenza dei cittadini, visto che ormai hanno riaperto anche gli zoo ai visitatori), si è sottolineato un sistema tecnologicamente avanzato, che rende 'multimediale' il Consigliere comunale.

E' quanto ha adottato la presidenza del Consiglio comunale, che fa un salto in avanti rispetto all'era pandemica grazie ad un progetto all'avanguardia, già adottato dal Parlamento Europeo, dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica.

Si tratta di un'applicazione, che riproduce il terminale fisico presente nell'aula consiliare: con un semplice tablet ed un collegamento internet (wifi o connessione dati) un Consigliere comunale potrà partecipare e votare, come se fosse in aula da qualsiasi parte del mondo.

Il progetto è stato fortemente voluto dal presidente del Consiglio Comunale, i cui costi saranno recuperati grazie ai fondi del Recovery Plan.

"Siamo il primo Comune d'Italia, a dotarci di questo tipo di tecnologia - sottolinea Piatto - ed in maggioranza ci siamo detti, che l'obiettivo è portare la città oltre la pandemia e ci dobbiamo riuscire a tutti i livelli, anche studiando soluzioni tecnologiche, in grado di semplificare l'attività politica. Saremo un esempio, portando le istituzioni acerrane su standard europei".

Di certo una piccola nota a margine è d'uopo. Infatti, nonostante il recente 'ingresso trionfale' della tecnologia nella sala consiliare durante i lavori della Pubblica Assise, con una modalità di voto che si traduce nell'accensione, sugli schermi appositamente installati, di segmenti luminosi e colorati, ad indicare i favorevoli, i contrari e gli astenuti, è pur sempre il Presidente dell'Assise, a votazione conclusa, a dover fare i nomi dei Consiglieri comunali e a specificare, chi ha espresso voto favorevole, chi contrario e chi si è astenuto, nel votare l'atto amministrativo posto in votazione.

E con la conseguente produzione cartacea degli stampati, riprodotti attraverso apposita stampante, dell'esito delle votazioni, da mettere agli atti del Consiglio comunale. Insomma innovazioni che, in piena pandemia, forse non sono proprio una priorità.

J.F.



NEON
ACERRANA
S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Centinaia i metri cubi di rifiuti abbandonati di varia tipologia rinvenuti dai caschi bianchi

Un'area trasformata in sito di stoccaggio abusivo di rifiuti abbandonati di varia tipologia, anche speciali.

E' quanto aveva accertato, fin dal febbraio 2019, il personale del Comando della Polizia Municipale, a seguito di un sopralluogo effettuato lungo il prolungamento di Corso Italia, in un'area che si presentava in parte cementata, in parte coperta di breccie ed in parte a nudo, nella quale erano depositati centinaia di metri cubi di rifiuti, costituiti da rifiuti elettronici (Rae), pneumatici, ingombranti, materassi, sanitari, oggettistica, porte di legno, mobili, vetro, plastica, pedane in legno, divani, guaine bituminose e pezzi di ricambio di auto.



Il proprietario del fondo, un 83enne di Casalnuovo, dopo aver ricevuto dall'Ufficio Ambiente del Comune la comunicazione dell'avvio del procedimento per la rimozione e lo smaltimento dei suddetti rifiuti ed anche la successiva Ordinanza sindacale, precisava che nessuna responsabilità era da ascrivere a suo carico, in quanto il terreno in questione era nella piena ed esclusiva disponibilità materiale di un 77enne di Acerra, che aveva pertanto violato il Decreto Legislativo **n.152/2006**. Circostanza confermata anche dal Tar Campania, a cui era ricorso.

Infatti il proprietario aveva dimostrato, nel corso del procedimento, di non avere alcuna relazione fisica o potere di fatto sul bene, trovandosi lo stesso nella disponibilità materiale di un altro soggetto. Nello specifico l'anziano di Acerra, nel frattempo deceduto a febbraio 2020.

A febbraio di quest'anno i poliziotti municipali effettuavano un ulteriore sopralluogo accertando, anche con rilievo fotografico, che i rifiuti insistono ancora nell'area e, pertanto, venivano diffidati gli eredi del soggetto deceduto (tre figlie **ndr**), ad adempiere alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza sindacale n.25/2019. Si è così giunti all'Ordinanza sindacale **n.26** del 15.04.2021, che reca la firma del sindaco **Lettieri**, con la quale si ordina alle eredi, di rimuovere e di smaltire, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto, i rifiuti abbandonati, attraverso una ditta in possesso delle prescritte



abilitazioni. Rifiuti che devono essere caratterizzati ed interessati da un piano di rimozione, che dev'essere trasmesso all'Ente comunale prima dell'avvio dell'intervento.

Nel caso di inottemperanza a quanto prescritto, sarà il Comune ad intervenire in danno e, pertanto, tutti i costi sostenuti dall'Ente di Viale della Democrazia saranno addebitati ai soggetti omissivi, contro i quali saranno poste in essere anche misure di carattere penale. Allo stato, nel mentre scriviamo, i rifiuti sono ancora lì.

Picchia la moglie incinta al quarto mese, arrestato

Maltrattamenti in famiglia, arrestato. E' quanto risulta dopo alcuni episodi di violenza domestica avvenuti nei giorni scorsi. I Carabinieri della locale stazione, infatti, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, bloccavano un uomo di 41 anni del posto.

Nello specifico la moglie, incinta al quarto mese, si presentava in caserma in piena notte con evidenti segni di violenza subita. Ai Militari dell'Arma raccontava quanto avvenuto nella serata, cioè che il marito era tornato a casa, dopo essere stato un paio d'ore a bere al bar e lì aveva iniziato a picchiarla con forza. Pugni e morsi, con la donna spinta sul divano.

Botte andate avanti per diversi minuti, con la donna che invano provava a sottrarsi alla furia del coniuge, pregandolo di smettere. Non contento di quel comportamento il 41enne scaraventava a terra il cellulare della moglie rompendolo, forse per evitare, che la stessa allertasse le Forze dell'Ordine. Una violenza interrotta soltanto nel momento, in cui rientrava il figlio della coppia, il quale portava la madre via dall'abitazione. Con la denuncia sporta, dunque, i Carabinieri avviavano le ricerche dell'uomo, che veniva rintracciato a Sant'Antimo presso l'abitazione di un parente, dove aveva provato a nascondersi.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

Formazione Vincenzo Satriano "Come farcela nella vita partendo da zero" 3ª lettura

Ciao sono Vincenzo Satriano, autore del libro "Come farcela nella vita partendo da zero". Sono agente immobiliare e titolare di Casa Premium immobiliare. Se anche tu credi, che la formazione possa aumentare le possibilità di farcela, allora ti invito a seguire le mie attività sul profilo instagram [vincenzo.satriano](#)

In questa lezione ti invito a riflettere, su quanto sia importante non focalizzarsi sul denaro, se si vuole ambire ad obiettivi importanti. Ecco un estratto del libro: "Quando era ragazzo, appena terminata la scuola, c'era un unico pensiero che interessava le mie giornate e cioè come fare soldi. Poter comprare i vestiti, scarpe di marca, una cena con la fidanzata e magari avere un'auto, per non apparire uno squattrinato.

Mi misi alla ricerca disperata di un qualsiasi lavoro, che mi potesse far guadagnare anche il minimo indispensabile, nel minor tempo possibile. Non nutrivo nessun'ambizione, volevo solo guadagnare. Ovviamente non sapevo svolgere nessuna mansione e sapevo a mala pena resistere alle 8 ore di lavoro.

Mentre vivevo questa fase, mi rendevo conto che, se non avessi imparato a svolgere una mansione specifica, sarei sempre rimasto un manovale tra i manovali replicabile e sostituibile nell'immediato. Il segreto fu quello, di non pensare ai soldi: scelsi la carriera immobiliare, abbandonando la vita di fabbrica.

Lavoravo con umiltà a testa bassa. Ascoltavo consigli, guardavo gli altri ed osservavo me stesso. La notte leggevo libri, diventai avido di conoscenza, volevo vincere. Ripassavo i concetti, rileggevo appunti. Stavo correndo finalmente verso la mia felicità.

Il lavoro che stavo facendo, dava la possibilità di manifestare me stesso, le mie capacità, la mia intelligenza, la mia anima, le mie doti. Il tempo è tuo e puoi farlo lavorare per te.

Inizia a costruire il tuo futuro. Fare un lavoro che ti piace, è un dono che non tutti hanno. Non pensare ai soldi ma impara, se avrai la dote dell'attesa e la determinazione di chi non si arrende, il tuo futuro sarà un futuro d'oro". Leggi i miei consigli, poiché sono vita che ho



vissuto, possono rendere la tua vita migliore anche solo di un frammento. Questo è il motivo che mi spinge, a raccontare i miei insegnamenti. Desidero che tu legga il mio libro, per avere a disposizione le parole giuste, che hanno il potere di cambiare la storia di una persona!

Scrivimi un messaggio whatsapp, per programmare un incontro conoscitivo gratuito e capire, se i tuoi intenti sono in linea con ciò che posso fare per te!

Se svolgi tu come uomo o come imprenditore svolta chi è attorno a te, svoltano le tue azioni, il tuo modo di pensare e di essere utile all'intera comunità! Cosa aspetti, scrivimi e ritira gratuitamente la tua copia del libro!

*Formazione Vincenzo Satriano,
è il momento di svoltare!*

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Instagram: [vincenzo.satriano](#)

whatsapp 3661228255



PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE

TORTE PERSONALIZZATE

**COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO**

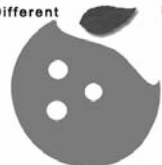


C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



**PIZZE
SENZA
GLUTINE**



**Sei
Sapori**

**Consegne
a Domicilio**

**APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO**

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

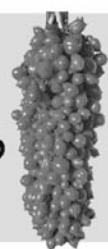


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Le strade periferiche territoriali luoghi di donne sfruttate, esposte al Covid come i loro clienti

L'emergenza Covid-19 non ferma, oltre a quello degli stupefacenti, nemmeno il mercato del sesso.

Mentre nei Comuni fioccano sanzioni e chiusure per gli esercenti, che violano le misure anti-contagio o per i cittadini, sorpresi in spostamenti ingiustificati, lungo le strade di accesso al nostro territorio e quelle dei Comuni limitrofi prosegue indisturbato il meretricio, che espone ad alto rischio di contagio sia le giovani prostitute, che i loro clienti.

Una situazione altamente pericolosa, che riaccende i riflettori sulle condizioni di grave disagio che vivono queste donne, spesso vittime delle organizzazioni criminali, che le schiavizzano. Provengono per lo più da paesi africani e da quelli dell'Est europeo, spesso condotte in Italia dai loro carnefici con false promesse, seguite da violenze e ricatti, da minacce di morte nei confronti dei familiari lontani. Sono donne senza documenti, con una bassa scolarizzazione e difficoltà linguistiche.

Quanto basta ad emarginarle, a non poter chiedere aiuto, accedere all'assistenza medica, ottenere qualsiasi tipo di contributo economico o sostentamento nei periodi di maggiore crisi.

Persino denunciare eventuali aggressioni subite per strada, può risultare complicato. Sono anime invisibili, nonostante tutta la loro bellezza, i corpi statuari in bella mostra.



Tutti le notano ai bordi delle strade, alcuni le sfruttano, altri le giudicano, ma quasi nessuno le vede per davvero. Sono decine le ragazze che, sulle strade di periferia, tra le campagne e le fabbriche, vendono il loro corpo. Come in località Boscofangone, tra Acerra e Marigliano, dove la maggioranza sono nere, mentre poche sono le bianche. Altre stradine laterali sono invece occupate da transessuali, che hanno mal digerito l'arrivo delle ragazze bianche, tentando anche di intimidirle, per farle sloggiare.

Insomma proprio lì dove, alcuni anni fa, i Carabinieri della locale stazione, agli ordini dell'allora Comandante **Vincenzo Vacchiano**, inflissero un bel colpo al fenomeno, con un blitz mattutino ben

pianificato e ben riuscito. Intanto tutte lavorano, nonostante la paura del contagio e le restrizioni anti-Covid, anche quando queste permettono gli spostamenti solo per comprovate esigenze e necessità. Irina (nome di fantasia) di 22 anni, ha occhi chiari e labbra dipinte di rosso, ma lo sguardo perso nel vuoto.

Non parla volentieri e, mentre lo fa, continua a consumare quei cinque metri di asfalto, facendo avanti e indietro mentre le auto, a decine, rallentano per guardarla. Qualcuno le fa i complimenti, altri le chiedono il prezzo della prestazione.

Dice che la pandemia ha rallentato il suo lavoro, ma non lo ha mai fermato. I clienti arrivano sempre, specie quelli abituali, non se ne fregano di niente. Lei arriva sulla strada, come le sue amiche, alle 9:00 del mattino circa e ci resta fino alle 17:00. Quando va malissimo nelle giornate di magra conta almeno tre clienti. Ma è raro che accada.



Non indossa mascherina, né ha igienizzante per le mani. Del resto che senso avrebbe in un contatto fisico molto diretto? E così Irina, insieme alle altre decine di ragazze, che offrono le loro prestazioni sessuali, rischia la sua salute e quella dei suoi clienti che, a loro volta, potrebbero portare il contagio in famiglia o sul luogo di lavoro.

Ma la necessità di lavorare, la fame, la violenza sono più forti dello stesso virus. Un'altra ragazza di 25 anni viene dalla Lituania, dove ha lasciato sua madre e suo figlio di 5 anni disabile.

E' per lui che lavora, per mettere assieme il denaro necessario, per poterlo curare. Il marito è deceduto in un incidente stradale e, da allora, la sua vita è andata in pezzi. Ed ora vive solo per il bambino, che deve operarsi, senza saper immaginare il suo futuro.

El. Ca.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



METILIFE_{srl}

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PER LE CURE DEI DISTURBI DEL SONNO**

SI EFFETTUA POLISONNOGRAFIA DOMICILIARE

Via Vittorio Veneto, 71 - ACERRA

Cell.: 333 1798698



*«Qualsiasi cosa vi dica, fatela»
(Go 2, 5)*



**10° ANNIVERSARIO
di ORDINAZIONE
PRESBITERALE**

di

**Don Raffaele DI NARDO
Don Marcello LANZA
Don Stefano MAISTO**

**Ringraziamo e rendiamo lode al Signore con una
Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta
dal Vescovo Antonio Di Donna**

**Giovedì 13 Maggio 2021 ore 18.30
Parrocchia San Pietro Apostolo
(Via Calabria - Acerra)**

*La celebrazione sarà trasmessa in diretta sul canale YouTube e
sulla Pagina Facebook della Diocesi di Acerra*

Ordinanza sindacale non rispettata: niente pubblica incolumità e decoro urbano

Lo stato di abbandono in cui versa il territorio urbano è testimoniato, tra l'altro, anche dalle foto qui pubblicate e che denotano una situazione igienico-sanitaria precaria ed un decoro urbano fragile.



Via Giovanni Paolo III

Già in passato ci siamo più volte dedicati alle condizioni, in cui versa il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e

strade e la cui incuria comporta varie problematiche. Qui ci interessa, invece, parlare del mancato rispetto dell'Ordinanza sindacale n.7 del 19.02.2020, avente ad oggetto "la pulizia e la manutenzione di terreni privati, aree libere, lotti non ancora edificati e/o corti di fabbricati".



Via Stendardo

Infatti l'immagine della città è offuscata anche da quegli appezzamenti di terreni privati, ai quali è diretta l'Ordinanza. Con la quale il sindaco **Lettieri** ha ordinato, "con effetto immediato e comunque, entro e non oltre 15 giorni

dalla data di pubblicazione della stessa", a tutti i proprietari dei fondi laterali alle strade comunali e vicinali e a tutti i proprietari frontisti di aree o spazi pubblici e, comunque, ai proprietari di aree incolte, abbandonate o aree artigianali industriali dismesse, ai responsabili dei cantieri edili aperti dalla data di entrata in vigore dell'Ordinanza, ai proprietari di aree inedificate recanti depositi temporanei/permanenti all'aperto, ai proprietari di aree verdi in genere, di ottemperare alle seguenti disposizioni, a tutela del territorio comunale.

Ossia il taglio: della vegetazione incolta e, in particolare, di

provvedere allo sfalcio delle erbe infestanti, loro rimozione e diserbo, mantenendo un'altezza del manto erboso per non più di 20 cm. Degli arbusti e delle sterpaglie cresciute anche



Via Giovanni XXIII

impropriamente nei terreni incolti in prossimità di strade comunali e vicinali o prospicienti spazi e aree pubbliche. Delle siepi e dei rami che si protendono sul suolo pubblico.

La rimozione di accumuli di materiale infiammabile presenti nelle predette aree ed in prossimità delle suddette strade.

I proprietari dei fondi o chi per essi, sono obbligati: a tenere regolate le siepi vive, in modo da non restringere o danneggiare le strade; a tagliare i rami delle piante, che si protendono, in modo da costituire pericolo, oltre il ciglio stradale; a pulire sistematicamente il tratto di strada occupato da rami-foglie-frutti caduti dagli alberi dei fondi privati. Le operazioni di potatura e pulizia devono, in ogni caso, essere eseguite in ogni epoca in cui esse siano necessarie.

A tagliare l'erba e conservare in buono stato i costoni stradali, i fossi ed i canali di scolo delle acque e gli sbocchi, che affluiscono nei fossi o nelle cunette antistanti alle strade stesse; a tenere sgombri da materiale facilmente infiammabile le suddette aree ed in prossimità delle suddette strade.

L'Ordinanza avverte, che gli interventi di pulizia a carico degli eventuali inadempienti dovranno essere effettuati entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, con avvertenza che in caso di inosservanza delle prescrizioni in essa contenute, sarà facoltà del Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, provvedere d'ufficio, addebitando agli inadempienti tutte le spese sostenute. E sono tanti i casi, in cui il provvedimento sindacale non è ottemperato.

E spesso non lo rispettano le Ferrovie dello Stato, lì dove i binari corrono paralleli a filari di erbacce, l'Arin e l'Enel negli appezzamenti di terreno di propria competenza. Chi deve garantire l'osservanza dell'esecuzione dell'Ordinanza?

La Polizia Municipale, che ha conosciuto un incremento del personale di 19 unità. Non c'è che dire: per Acerra una bella vittoria!



CONSEGNE A DOMICILIO



Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

**DISTRIBUTORE CARBURANTI
DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**

Giornata mondiale della Terra: "Gallarate chiama Acerra".

Il 22 aprile 2021 abbiamo celebrato la Giornata Mondiale della Terra con il gemellaggio online tra noi, alunni dell'IC "Ferrajolo-Siani" di Acerra e quelli dell'IC "Cardano" di Gallarate (VA), entrambe nella Rete delle Scuole Green d'Italia.

Il progetto nasce dalla lungimiranza delle Dirigenti scolastiche **Germana Pisacane** del "Cardano" e **Carolina Serpico** del "Ferrajolo-Siani", di unire Nord e Sud Italia, per difendere la Terra da inquinamento, spreco e sfruttamento di risorse ed è stato curato dalle docenti **De Luca Giovanna** e **Sommaruga Carla** del "Cardano" e **Peluso Anna Lucia**, **De Luca Maddalena** e **Adamo Carla** del "Ferrajolo-Siani".

"La giornata nasce dal forte desiderio di condividere le buone prassi attuate in funzione delle realtà territoriali. Il vostro lavoro nell'ambito dell'educazione civica e del rispetto ambientale è veramente radicato ed efficace, nel far crescere gli alunni come veri cittadini attivi, rispettosi di ciò che li circonda" - ha detto la Preside Pisacane - *ed è una scuola, dalla quale abbiamo tanto da apprendere e che oggi offrirà ai nostri studenti degli spunti di riflessione interessanti"*.

La Preside Serpico, dal canto suo, ha affermato: *"Se da un lato siamo nell'età, in cui si formano le coscienze critiche, dall'altro siamo nel tempo, in cui si deve non reagire, ma pro-agire per la Terra."*

Oggi testimoniamo come le scuole sui territori si muovano con molto interesse, impegno e passione in tal senso. Il nostro obiettivo a lungo termine è cercare di trasferire tutto ciò alla collettività e nel contesto sociale e culturale, che ci accoglie. Da qui la Rete delle Scuole Plastic Free Agenda 2030, da noi voluta e sottoscritta da tutte le scuole pubbliche e private del territorio, dal Comune e da LegaAmbiente Acerra."

Noi della 3E "Ferrajolo" abbiamo spiegato, cosa vuol dire essere sentinelle ambientali, illustrando la nostra storia, il perché Acerra ha perso i suoi valori di società contadina e non si è trasformata in

città (agro)-industriale, le logiche dell'inquinamento, il fenomeno Terra dei Fuochi e le nostre azioni e proposte per la tutela del creato. Con le 5A-5B-5C "Battisti", 5A-5B "Manzoni" e 1A-2F "Cardano" noi della 2F-3C-3E "Ferrajolo" e 2A "Siani" abbiamo discusso gli obiettivi 3-12-13-14-15 dell'Agenda 2030, convenendo che è necessario: Utilizzare la doppia piramide alimentare come bussola di noi consumatori consapevoli per un'alimentazione sana con merende "sballate", prodotti locali non-industriali; non

sprecare l'esauribile risorsa acqua e pretendere sistemi produttivo-industriali non-water-consuming; uniformare a livello nazionale/mondiale la raccolta differenziata; costruire città smart.

E poi: ridurre gli sprechi energetici e alimentari; pesare ogni tipo di spazzatura da noi prodotta, per arrivare al rifiuto zero; utilizzare la didattica, per verificare gli effetti delle nostre azioni: nel 2018 i 1700 tra alunni, docenti e ATA della Ferrajolo-Siani non hanno prodotto circa 590 mila plastiche di spazzatura.

Infine vivere gli articoli della Costituzione Italiana, per realizzare gli obiettivi dell'agenda 2030.

Con "Sing of the climate" (video del coro della Ferrajolo, guidato dal prof. **Claudio Caliendo**), è terminato il nostro viaggio sostenibile da Nord a Sud nella speranza che l'anno prossimo, Covid permettendo, possa essere in presenza.

Gli alunni della 3C-3E-2F della scuola secondaria di I grado "Ferrajolo-Siani"



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL
PAGAMENTO UTENZE
PAGAMENTO MAV/F24
BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303

@bar tortora **bartortora@libero.it**

Opere edili abusive: a breve la demolizione delle opere abusive rinvenute a via Verona?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sono sfuggite a questa sorte alcune opere abusive, site a via Verona e riconducibili a due coniugi del posto, lui di 58enne e lei di 57 anni.

Opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato ad aprile del 2010, con relativa produzione di un rilievo fotografico, attestante lo stato dei luoghi e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Opere abusive che consistono, al piano seminterrato, in un ampliamento costituito da un locale di forma quasi rettangolare in aderenza alla parte autorizzata ed avente accesso dalla stessa. Un ampliamento dell'abitazione è stato realizzato, poi, anche al piano rialzato, ricavando superfici utili dal terrazzo coperto.

Lo stesso dicasi al primo piano, dove è stata ricavata una maggiore volumetria, di 60 metri cubi circa. Al piano sottotetto, infine, è stata realizzata un'altezza minima interna maggiore di 0,40 metri, rispetto a quella autorizzata. Pertanto le opere, realizzate senza il prescritto permesso di costruire, sono state poi interessate

dall'Ordinanza di demolizione n.9 del 23.04.2021, che reca la firma del Dirigente comunale all'Urbanistica Arch.**Concetta Martone** e che, nel frattempo, è stata già notificata ai proprietari, che devono ottemperare alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale della Campania; alle Forze dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche. A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza, le opere potrebbero essere abbattute dal Comune, che procederà in danno, ossia le spese sostenute dall'Ente comunale saranno addebitate al responsabile dell'abuso.

Contro la suddetta Ordinanza dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni o, entro il termine fissato per la demolizione, può richiedere il Permesso di Costruire in sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il proprietario alle sanzioni amministrative pecuniarie ed all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**.

J.F.



A proposito della corona d'alloro distrutta

Nel corso della notte tra il 25 ed il 26 aprile scorsi, ignoti hanno distrutto la corona d'alloro, deposta davanti al monumento ai caduti, in occasione della Festa della Liberazione. Un gesto grave, indubbiamente da condannare, ai danni della città Medaglia d'Oro al merito civile, attribuitagli nel 1999. Ma da qui ad evocare rigurgiti nazi-fascisti o attacchi ai valori della Resistenza, propri della città di Acerra, ce ne vuole.

Ma scrivere, adesso, per riportare di nuovo le parole d'indignazione del sindaco o del Presidente del Consiglio comunale, non avrebbe senso. E' interessante invece, evidenziare che: 5 corone di alloro

sono costate **793,00 euro** (vedi **Determina n.672/2021**). Che anche quest'anno sulle stesse non vi è scritto 'l'Amministrazione comunale' o 'il Comune di Acerra' o altro.

Ma vi è scritto 'il sindaco Raffaele Lettieri'.

Come se gli altri amministratori fossero avulsi dalla storica commemorazione.

E dopo aver

sostituito la corona vandalizzata (forse da quegli stessi balordi, che stazionano ogni giorno a piazzale Renella), una pattuglia della Polizia Municipale ha fatto 'la guardia' alla nuova corona per tutta la notte!! Salvo poi essere di nuovo distrutta la notte successiva?

Ma perchè nessun amministratore comunale s'indignò, a settembre del 2015, quando ignoti trafugarono una pesante lastra di bronzo, posta su uno dei lati dello storico monumento e su cui erano riportati i nomi dei figli di Acerra, caduti per la Patria durante il conflitto bellico mondiale?

Eppure la notizia trovò spazio sulla stampa. In quell'occasione il virus dell'intolleranza e del fanatismo non colpì la nostra comunità?



F.LLI CAPONE
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

**ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE**



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**
www.fratellicapone.it

**“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP**



**HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?
TI RISponderemo SUBITO!!**



Avv. ANTONIO LAUDANDO

351 171 7546

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI
Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | **CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI**
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

